

mt. 40513 del 12/5/18



COMUNE DI EMPOLI



Gruppo Consiliare "Il Centrodestra per Empoli"

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Segretario Generale

**MOZIONE PER LA CONVERSIONE DELLA RACCOLTA DEI RIFIUTI
"PORTA A PORTA" IN ISOLE ECOLOGICHE INTELLIGENTI A PARTIRE
DA MERCATO DI EMPOLI E FRAZIONI PERIFERICHE.**

Il sottoscritto Dott. Andrea Poggianti, Capogruppo e Consigliere Comunale del Gruppo consiliare "Il Centrodestra per Empoli",

Premesso che:

- la disciplina riguardante i rifiuti solidi urbani vanta ormai una storia trentennale e si è nel tempo modificata, talvolta anche sovrapponendosi, adeguandosi alle direttive europee succedutesi nel tempo;
- nel 1982, con il DPR n.915, è stata prevista l'obbligatorietà per i Comuni di introdurre un tributo annuale per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- nel 1993 il D.Lgs. n.507 ha introdotto la TARSU ma la salvaguardia dell'ambiente come obiettivo ed una maggiore equità nei confronti degli utenti in ordine alla distribuzione dei relativi costi sono principi introdotti in Italia solo con il D.Lgs. 22/97; meglio conosciuto come "decreto Ronchi";
- il D.Lgs. n.152/06 e la legge finanziaria del 2007 hanno poi fissato i seguenti obiettivi di raccolta differenziata da conseguirsi entro il 31 dicembre di ogni anno (complessivamente a livello di Ambito Territoriale Ottimale): 40% per il 2007, 45% per il 2008, 50% per il 2009, 60% per il 2011 e 65% per il 2012;
- da allora i Comuni Italiani con l'adozione delle più diverse politiche hanno rincorso gli ambiziosi traguardi fissati dalle norme;
- il comune denominatore delle predette politiche adottate dalle Amministrazioni cittadine è costituito dagli elevati costi;
- i Comuni dell'Empolese - Valdelsa non hanno fatto eccezione e il loro tentativo di raggiungere le percentuali di raccolta differenziata stabiliti si sono tradotti per i Cittadini Empolesi in costi sempre maggiori, contestati da cittadini e commercianti;

- il difficile momento che la collettività, il commercio e le imprese stanno attraversando impongono alle Istituzioni ed agli Amministratori un momento di riflessione poiché non è ammissibile che in nome della raccolta differenziata si sacrificino attività o si mettano in ginocchio privati già duramente provati;
- dalla lettura dei piani economici finanziari relativi al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti si evince quale importante incidenza abbiano i costi sostenuti per la raccolta domiciliare;

Considerato che:

- una riduzione dei passaggi dei mezzi per la raccolta delle diverse tipologie di rifiuti comporterebbe un immediato risparmio dei relativi costi;
- altre realtà vicine alle nostre (Pontedera e Pisa) – con vincoli normativi peraltro identici ai nostri – hanno contenuto sensibilmente i costi della raccolta investendo in isole ecologiche interrate;
- i benefici sono innegabili: le isole ecologiche sono poco invasive essendo contenuta la porzione fuori terra e per contro, grazie alla considerevole parte interrata, sono molto capienti richiedendo quindi un numero assai inferiore di svuotamenti che si traduce in un immediato ed evidente risparmio;
- una riduzione dell'utilizzo dei numerosi mezzi necessari per la raccolta consentirebbe, unitamente al risparmio dei costi vivi, un indubbio e diretto beneficio ambientale in termini di inquinamento atmosferico ed acustico, soprattutto a partire dalle frazioni più periferiche di Empoli;
- detta soluzione non incide sul piano occupazionale dell'Aziende interessate potendo gli addetti attendere ad attività diverse ancorché connesse;
- ciò inoltre non significa abbandonare gli obiettivi ambientali potendo questi essere perseguiti anche con modalità diverse;

Rilevato come:

- Isole ecologiche altamente tecnologiche consentirebbero di pesare il rifiuto differenziato conferito e promuovere contestualmente una riduzione della TARI del nucleo familiare;
- una riduzione dell'utilizzo dei numerosi mezzi necessari per la raccolta consentirebbe, unitamente al risparmio dei costi vivi, un indubbio e diretto beneficio ambientale in termini di inquinamento atmosferico ed acustico, soprattutto introducendo le isole ecologiche intelligenti a partire dalle frazioni più periferiche di Empoli;

Ritenuto che:

- Nei giorni del mercato del giovedì, ordinari o particolarmente ventosi, il torrente Orme e la zona del mercato sono disseminati di rifiuti di ogni tipo al termine di ogni giornata. Tale risultato è anche dettato dall'assenza di luoghi di conferimento dei rifiuti idonei per gli ambulanti e per i cittadini di Empoli che si servano di questo luogo tradizionale di commercio;

IMPEGNA

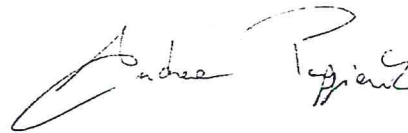
il Sindaco e la Giunta Comunale di Empoli:

1. a richiedere un incontro con la Società Alia S.p.A. finalizzato a ridefinire, nell'immediato, il servizio di raccolta per concordare la conversione del servizio da "porta a porta" (domiciliare) in un servizio di raccolta di prossimità con isole ecologiche interrato e capace di pesare il conferito differenziato al fine di ridurre la tariffa TARI alle utenze domestiche. Trasformazione da cui deriverebbe sensibilmente un recupero estetico ed economico per l'intera Città senza diminuire il valore e la necessità della raccolta differenziata dei rifiuti;
2. introdurre in via sperimentale un sistema di isole ecologiche di cui al punto 1 nelle frazioni più periferiche di Empoli e nel luogo di svolgimento del mercato del giovedì (attuale o futuro);
3. Allestire immediatamente i servizi igienici pubblici ed incrementare la pulizia dei luoghi di svolgimento del mercato del giovedì di Empoli, come da mozione approvata (mai attuata) ad unanimità del Centrodestra di Empoli in data 28 novembre 2016;

Empoli, 12/06/2018

Gruppo consiliare "Il Centrodestra per Empoli"

Dott. Andrea Poggianti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Poggianti', with a stylized flourish at the end.